

ALLEGATO A

PROVINCIA DI SIENA

**LEGGE REGIONALE N.66/2005 “DISCIPLINA DELLE ATTIVITA’ DI
PESCA MARITTIMA E DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA
PESCA MARITTIMA E DELL’ACQUACOLTURA”**

PROGRAMMA 2007-2010

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO PER L’AMMODERNAMENTO DEGLI
IMPIANTI DI ACQUACOLTURA**

Indice

PRIMA PARTE – NORME GENERALI	pag. 1
Domande – Modalità di presentazione e termine di presentazione	pag. 2
Procedure istruttorie	pag. 2
Ammontare del contributo e modalità di erogazione	pag. 4
Spese ammissibili	pag. 5
Rinuncia e decadenze	pag. 5
Informativa ai sensi della l. 241/90 e della l.r. 9/1995	pag. 5
SECONDA PARTE – DESCRIZIONE DELLA MISURA	pag. 6
Misura – Acquacoltura	pag. 6
Art. 1 Soggetti destinatari del contributo	pag. 6
Art. 2 Aree di intervento	pag. 6
Art. 3 Interventi ammissibili, condizioni di accesso e di priorità	pag. 6
Art. 4 Documentazione da allegare alla domanda	pag. 7
Art. 5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili	pag. 8
Modulistica	
- Modello A: Schema di domanda di concessione di contributo con l’elenco dei documenti da presentare contestualmente;	pag. 10
- Modello B: Schema di descrizione dell’azienda e del progetto	pag. 13
Allegati : n. I – II – III – IV – V –VI	pag. 15-24

PREMESSA

Gli interventi oggetto del presente bando sono conformi con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura approvati con Decisione CE 2008/C 84/06 del 3.4.2008 e con il Regolamento CE n. 736 del 22.07.2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato in favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L201/16 del 30.07.2008.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. DOMANDE – MODALITA' DI COMPILAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1.A La domanda di ammissione al contributo, comprensiva degli allegati, va compilata in duplice esemplare, in carta libera come previsto dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 per i soggetti pubblici e per le imprese di acquacoltura, quest'ultime assimilate alle aziende agricole dalla legge n. 102/1992.

Essa dev'essere sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando la modulistica allegata al presente bando (modello A).

Alla domanda devono essere allegate:

- a) copia del progetto,
- b) ulteriore documentazione tecnica indicata nella parte seconda del presente bando all'articolo 4 di ogni singola misura,
- c) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto,

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

- d) certificazione di regolarità contributiva (DURC) in materia di contributi previdenziali, così come previsto dall'art. 1, comma 553 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- e) elenco della documentazione allegata con la specifica indicazione di quella trasmessa contestualmente alla domanda e di quella per la quale è ammessa la consegna a mano come previsto al punto 1.B secondo capoverso.

1.B Le domande complete della relativa documentazione, pena inammissibilità della domanda al contributo, dovranno essere presentate a questa Amministrazione Provinciale tramite raccomandata A/R, entro il termine di 30 giorni calcolati a partire dalla data di pubblicazione del presente bando da parte della Provincia all'albo pretorio provinciale; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

**PROVINCIA DI SIENA
UFFICIO RISORSE FAUNISTICHE E RISERVE NATURALI
VIA DELLE SPERANDIE, 47
53100 SIENA**

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo dovrà essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Le domande, che a seguito dell'istruttoria di cui al successivo punto 2.D, risultano incomplete saranno prese in considerazione ove siano integrate dalla documentazione mancante che dovrà essere prodotta entro 15 giorni dalla richiesta dell'ufficio che provvede all'istruttoria delle domande come previsto al successivo punto 2M, a pena di decadenza.

1.C Le domande di contributo risultate ammissibili saranno finanziate secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui al successivo punto 2.D.

1.D Le domande di contributo risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili, potranno essere finanziate qualora si dovesse verificare la rinuncia o la decadenza dei progetti che hanno già ricevuto il contributo od a seguito di riassegnazione di nuove risorse al bando.

2 – PROCEDURE ISTRUTTORIE

2.A Ai progetti pervenuti entro il termine prestabilito viene assegnato un codice costituito dalla sigla della Provincia che ha ricevuto la domanda, un numero cronologico seguito dalla sigla di identificazione ACQ e dall'anno di riferimento.

2.B Con nota raccomandata la Provincia comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, gli estremi di identificazione della domanda e la data del suo ricevimento. Gli estremi di identificazione della domanda dovranno essere indicati in tutta la corrispondenza successiva.

2.C L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici previsti dal bando.

2.D L'Ufficio che riceve le domande, entro 90 giorni dal termine previsto per la loro presentazione, istruisce le domande pervenute e, valutata la congruità dei costi dell'investimento, compila la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3 paragrafo 3.3 della Parte Seconda – Misura "Acquacoltura". Nei successivi 30 giorni la graduatoria sarà approvata con atto amministrativo pubblicato.

In fase di istruttoria delle domande la Provincia provvede ad accertare ai sensi di legge il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione prevista dal paragrafo 1.A lettera c).

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive diverse da quelle di cui al paragrafo 1.A lettera c) viene effettuato dalla Provincia, su un campione pari almeno al 10% dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Come previsto al paragrafo VI.6.1 del programma, qualora l'istruttoria riguardi un progetto relativo ad un impianto di proprietà della Provincia, detta istruttoria dovrà prevedere la partecipazione di un funzionario regionale.

2.E La Provincia, contestualmente all'approvazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso;

2.F I lavori di realizzazione dell'iniziativa ed i relativi acquisti devono iniziare entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e devono essere completati entro il termine dei sei mesi successivi.

Per inizio dei lavori può intendersi la data di comunicazione di inizio dei lavori di cui al successivo punto 2.G.

Potranno essere considerate ammissibili ai finanziamenti le spese comunque sostenute solo successivamente alla data di presentazione della domanda.

Qualora le domande di contributo di cui al precedente punto 1.D, rimaste in attesa di finanziamento, mantenendo inalterate le caratteristiche del progetto, dovessero essere ripresentate per concorrere alle risorse stanziare dal bando successivo, saranno considerate ammissibili le spese sostenute dopo la data relativa alla prima presentazione della domanda.

2.G Il soggetto destinatario del contributo, trasmette alla Provincia dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di inizio lavori o, in caso di beneficiario pubblico, di avvio delle procedure di gara. Tale dichiarazione dovrà essere inviata entro 45 giorni successivi alla notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Detta dichiarazione dovrà essere corredata:

- a) da specifica documentazione rilasciata dal Comune competente per quanto riguarda le opere che richiedono il preventivo rilascio della concessione edilizia;
- b) da documentazione attestante la spesa sostenuta (fatture quietanziate o documentazione contabile avente forza probatoria equivalente) nel caso di acquisto.

2.H Eventuali varianti tecniche, che rispettino comunque le finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo, potranno essere proposte alla Provincia da parte del soggetto destinatario del contributo entro i 45 gg antecedenti il termine previsto per la conclusione dei lavori. L'ammissibilità di dette varianti sarà accertata dal competente Ufficio provinciale entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Ove l'Ufficio lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte.

Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita entro 15 giorni dalla richiesta.

Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto.

Sono ammissibili varianti che comportano una diminuzione del costo del progetto nel limite del 30% del costo dello stesso, fatta salva la valutazione circa l'ammissibilità di dette varianti da parte dell'Ufficio provinciale.

L'esecuzione delle varianti precedente alla valutazione può comportare il mancato riconoscimento delle spese qualora non siano ritenute ammissibili a contributo.

2.I Il soggetto destinatario del contributo può chiedere alla Provincia una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore al 50% della durata prevista per la realizzazione del progetto stesso purché il progetto abbia avuto inizio nei

tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici.

L'Ufficio provinciale valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

2.L Il soggetto destinatario del contributo comunica alla Provincia la fine dei lavori secondo le modalità ed i tempi fissati al successivo paragrafo 3. Tale comunicazione costituisce uno dei presupposti indispensabili per l'emissione del decreto di liquidazione del saldo del contributo previsto.

3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Le risorse complessive, destinate dal presente bando al finanziamento dei progetti facenti parte della graduatoria di cui al precedente paragrafo 2 - punto 2D, sono pari ad euro **119.762,79**.

Verranno ammessi a finanziamento i progetti a partire da quello che occupa il primo posto di detta graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse così come determinate al primo capoverso del presente paragrafo.

Gli altri progetti facenti parte della graduatoria potranno essere finanziati secondo quanto previsto al precedente paragrafo 1 punto 1C.

Il contributo verrà erogato nel limite percentuale previsto al successivo articolo 5 della Parte Seconda – Misura "Acquacoltura".

Il contributo verrà erogato a favore del beneficiario finale in un'unica soluzione previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse.

Tale relazione dovrà essere corredata dalla rendicontazione tecnico finanziaria contenente copia della documentazione, necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, costituita dalle fatture quietanziate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Dovrà essere altresì allegata la dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, attestante la propria situazione in merito agli obblighi fiscali, ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/1973, qualora il contributo riconosciuto sia superiore ad euro 10.000,00.

Tali atti dovranno essere firmati dal beneficiario e dal responsabile tecnico del progetto e dovranno essere presentati entro 30 giorni dalla fine dei lavori. Il decreto di erogazione del saldo del contributo è subordinato alla verifica tecnico – amministrativa del progetto realizzato da parte della Provincia o da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati. Tale verifica dovrà essere effettuata entro 40 giorni dalla data di presentazione della relazione e della rendicontazione allegata. Il saldo del contributo sarà liquidato entro i sessanta giorni successivi alla chiusura del collaudo tecnico.

4 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese rendicontate saranno ritenute ammissibili esclusivamente se ricomprese tra quelle previste dal Reg. (CE) n. 448/2004 del 10 marzo 2004 “che modifica il Reg. (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali”.

In conformità con quanto previsto dall’art. 4, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 736/2008, i costi ammissibili devono essere conformi ai requisiti di cui all’art. 55, paragrafi 2 e 5, del Reg. (CE) n. 1198/2006 e all’art. 26 del Reg. (CE) n. 498/2007 e devono essere accompagnati da prove documentarie chiare e suddivise per voci.

Non sono ammesse spese in economia.

5 – RINUNCIA E DECADENZE

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Provincia la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto.

Il mancato rispetto, da parte del beneficiario del contributo, dei termini e/o delle procedure previsti ai precedenti punti 2 e 3 comporta la decadenza del contributo.

Quanto previsto al precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Provincia ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

La decadenza dal contributo, si verificherà anche nel caso che la Provincia, attraverso la verifica tecnico-amministrativa di cui al precedente paragrafo 3, accerti una riduzione del costo complessivo del progetto superiore al 30% del costo dello stesso.

La suddetta riduzione ammessa nel limite del 30% è comprensiva di quella eventualmente prevista in sede di variante tecnico finanziaria di cui al precedente paragrafo 2 punto 2.H.

6 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE REGIONALE 9/1995

L’Ufficio responsabile del procedimento è:

Provincia di Siena - Ufficio Risorse Faunistiche e Riserve Naturali – via delle Sperandie, 47 - 53100 Siena

Il Funzionario Responsabile è Oriano Terzuoli tel 0577/241409 fax 05775/45358

Indirizzo di posta elettronica terzuoli@provincia.siena.it

Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

SECONDA PARTE – DESCRIZIONE DELLA MISURA

Misura – Acquacoltura

Art. 1 Soggetti destinatari del contributo

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura:

- a) le imprese di pesca e di acquacoltura singolarmente o in forma associata;
- b) i soggetti pubblici che risultano proprietari di impianti per l'allevamento di specie ittiche (avannotterie, vasche per ingrasso, incubatoi ecc)

Art. 2 Aree di intervento

Il territorio provinciale.

Art. 3 Interventi ammissibili, condizioni di accesso e di priorità

3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono gli interventi di ammodernamento degli impianti di acquicoltura compreso quelli che favoriscono l'integrazione di filiera (sviluppo delle fasi di trasformazione e di commercializzazione del prodotto).

Sono ammissibili a contributo i costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale nonché quelli finalizzati allo studio dell'incidenza degli impianti off-shore.

In assenza di domande di contributo per ammodernamento degli impianti esistenti, potranno essere considerati ammissibili anche progetti che prevedono la realizzazione di nuovi impianti.

3.2 Condizioni di accesso

- a) L'accesso al finanziamento potrà avvenire solo per i progetti esecutivi che posseggono il requisito della cantierabilità.
- b) Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati.
- c) Le domande devono essere corredate dalla documentazione di cui al successivo articolo 4
- d) I soggetti richiedenti:
 - devono possedere i requisiti decritti al precedente articolo 1;
 - devono essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - devono essere in regola con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni;
 - non devono aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.
 - non devono aver ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM

23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;

- non devono avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda; in caso contrario dovrà essere indicato il soggetto erogatore del contributo, l'atto di concessione o di liquidazione, l'entità del contributo ricevuto.

I suddetti requisiti dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

3.3 Condizioni di priorità

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio attribuito, da parte dell'Ufficio provinciale che effettua l'istruttoria, sulla base delle indicazioni fornite dal soggetto beneficiario nell'allegato VI del presente bando.

Le Province, a propria discrezione, potranno assegnare al progetto il punteggio ritenuto più idoneo aggiuntivo a quello determinato mediante l'applicazione dei criteri riportati nell'allegato VI e derivante dal riconoscimento di una o più delle priorità di seguito elencate:

- l'intervento determina incremento dell'occupazione
- l'impresa possiede un'avannotteria
- l'azienda effettua anche la trasformazione e/o la commercializzazione del prodotto
- parte del prodotto viene commercializzata a livello locale
- l'impresa risulta a titolarità femminile e/o prevalente partecipazione femminile

Art. 4 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) questionario tecnico-economico e sociale prima della realizzazione del progetto - modulistica di cui all'allegato I;
- b) riepilogo dei lavori previsti - modulistica di cui all'allegato II;
- c) conto di gestione previsionale - modulistica di cui all'allegato III;
- d) conto di gestione per il triennio precedente - modulistica di cui all'allegato IV;
- e) relazione descrittiva dell'iniziativa contenente dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti segnalati nella nota esplicativa per la descrizione del progetto. Nella relazione dovranno essere evidenziati gli elementi necessari ad effettuare la verifica dei criteri di valutazione dell'intervento indicati nell'allegato VI - modulistica di cui all'allegato V;
- f) indicazione degli elementi che attribuiscono priorità al progetto - modulistica di cui all'allegato VI;
- g) per gli impianti da ammodernare o ristrutturare: due foto con veduta generale delle unità di allevamento, una foto fabbricati e una foto impianti ingrasso;
- h) computo metrico estimativo la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. In ogni caso i prezzi riportati dal computo dovranno fare riferimento ad un prezziario pubblico e dovrà essere indicato il prezziario adottato.
- i) almeno tre preventivi di ditte specializzate (macchinari e attrezzature);
- j) planimetrie (piani, prospetti, ecc.);
- k) carta mappale rientrante tra la scale 1:2.000 e la scale 1:200.000;
- l) indicazione del tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
- m) quadro riepilogativo che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano di investimento (allegato V).

Art. 5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

5.1 Ammontare dei contributi e limite agli investimenti ammissibili

Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico a fondo perduto:

- fino al 40% dell'investimento ammesso a contributo
- fino al 100% dell'investimento ammesso a contributo qualora si tratti di progetti predisposti da soggetti pubblici per impianti di proprietà pubblica.

5.2 Il contributo pubblico sarà in ogni caso calcolato su un investimento complessivo non superiore a 250.000,00 euro e nei limiti massimi dei fondi disponibili.

Modulistica composta da:

-Modello A:

Schema di domanda di concessione di contributo,
con l'elenco dei documenti da presentare contestualmente

-Modello B:

Schema di descrizione dell'azienda e del progetto

Allegati n. I – II – III – IV – V-VI

Modello A

Schema di domanda di concessione del contributo

Misura "Acquacoltura"

Alla Provincia di Siena

1. Il sottoscritto.....nato
a.....
il.....nella sua qualità di.....autorizzato a
rappresentare legalmente l'impresa o società o consorzio, etc.

PRESENTA DOMANDA

per la concessione dei benefici previsti dal Bando regionale per l'anno
relativo agli interventi in favore della **Misura "Acquacoltura"**, per il
progetto di investimento descritto a parte, relativo
a:
il cui costo totale ammonta a euro

DICHIARA

**Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per
dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come
disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato**

1. DATI GENERALI

Ragione o denominazione sociale
Forma giuridica

Sede legale

Via, frazione, località..... C.A.P.....
Telefono.....fax.....

Sede operativa

Via, frazione, località..... C.A.P.....
Telefono.....fax.....

Status giuridico.....

partita I.V.A. / Cod. fiscale.....

Attività principale del richiedente.....

Iscrizione al registro delle imprese

Capitale sociale versato al 31/12..

Persone alle quali sono attribuiti poteri di amministrazione e/o di
rappresentanza
legale.....

2. ISTITUTO SCIENTIFICO ASSOCIATO AL PROGETTO (se richiesto)

.....

3. DICHIARAZIONI BANCARIE

BANCA DEL BENEFICIARIO O ORGANISMO PER IL CUI TRAMITE SARANNO EFFETTUATI I VERSAMENTI DEL CONTRIBUTO

Istituto di credito.....

Agenzia o filiale.....

Via e numero o casella postale.....

Numero di conto del beneficiario presso tale organismo.....

CODICE IBAN.....

BANCA INCARICATA DI RILASCIARE FIDEIUSSIONE IN FAVORE DEL RICHIEDENTE (da compilare solo se trattasi di istituto bancario diverso dal precedente)

Istituto di credito.....

Agenzia o filiale di.....

4. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Il soggetto richiedente non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.

4.2 Il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la legislazione del proprio Stato. I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola

INAIL sede di.....matricola

Altro istituto.....matricola

4.3. Il soggetto richiedente non deve aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

4.4. Il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione del proprio Stato.

4.5. Il soggetto richiedente non deve avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda; in caso contrario dovrà essere indicato il soggetto erogatore del contributo, l'atto di concessione o di liquidazione, l'entità del contributo ricevuto.

4.6. Il soggetto richiedente deve essere in regola con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 1 della legge 3 agosto 2007, n.

123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.

4.7. Il soggetto richiedente non deve aver ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

Il sottoscritto

dichiara inoltre sotto la propria responsabilità

- in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda,
- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarieecc.);
 - di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
 - di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego i terreni ed i beni immobili oggetto del finanziamento per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
 - di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego le attrezzature oggetto del finanziamento per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
 - di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
 - di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par. 3 della Prima parte del bando;
 - di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari dell'Amministrazione provinciale o ai funzionari incaricati dalla Regione Toscana.

Il sottoscritto, ai sensi della Dlgs. 196/2003, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'Amministrazione provinciale competente e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

data

firma

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Modello B

Schema di descrizione dell'azienda e/o del progetto

SEZIONE I) DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

1.1) Dati relativi alla conduzione

Figura imprenditoriale (specificare se trattasi di imprenditore individuale, società, consorzio, soggetti pubblici)

.....

Nome della Ditta, o Ragione Sociale o Denominazione dell'impresa

.....

Estremi atto costitutivo
(per le società)

Estremi atto costitutivo
(per i consorzi
se già costituiti)

Numero addetti a tempo indeterminato

..

Numero addetti a tempo determinato

..

1.2) Dati strutturali

1.3) Attività aziendali

A).....

B).....

C).....

D).....

1.4) Dati economici aziendali:

PLV riferita anno precedente

SEZIONE II) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

*del titolare o legale rappresentante

ALLEGATO I

QUESTIONARIO

Situazione tecnica, economica e sociale prima della realizzazione del progetto

A. Situazione attuale dell'allevamento nel caso di impianto già esistente.

1. Caratteristiche dell'allevamento attuale

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
(Regione: _____)
- Ambiente: artificiale a terra marino lagunare stagno
- Tipo di allevamento: estensivo intensivo misto sommerso galleggiante
- Caratteristiche delle acque disponibili:
- | | | | |
|---------------------------------|--------------|-----------------|------------|
| Acqua dolce | Acqua salata | Acqua salmastra | |
| Forcella di salinità eventuale: | | da _____ | a _____ ‰ |
| Forcella di temperatura: | | da _____ | a _____ °C |
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s
- Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:
- | | | | |
|--------------|----------|-----------|----------------------------------|
| - Estensivi: | n. _____ | mq. _____ | mc (a terra, in mare, in laguna) |
| - Intensivi: | n. _____ | mq. _____ | mc (a terra, in mare, in laguna) |
- Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.
- Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Quantità prodotte: _____ (Anno: _____)
- Giro d'affari: _____ (Anno: _____)
- Personale occupato: _____ (Anno: _____)
- Il beneficiario possiede una avannotteria? SI NO

In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
(Regione: _____)
- Superficie edificata: _____ m²;
- Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Giro d'affari o valore della produzione: _____ (anno di rif.:)
- Personale occupato: _____

- (1) 1 Anguille 4 Pesci piatti 7 Cefali 10 Crostacei
2 Salmoni 5 Spigole 8 Ostriche 11 Altri
3 Trote 6 Orate 9 Mitili (Specificare)

2. Beneficiario non impegnato nel settore dell'allevamento di pesci, crostacei e molluschi:

a) Quale attività professionale principale svolge? _____

b) Quale è l'esperienza sua personale o del personale aziendale nel settore dell'allevamento?

c) Qualora sia privo di esperienza personale, si avvale di un collaboratore esterno? Indicare chi in caso di risposta affermativa _____

d) Quali motivi lo inducono a intraprendere questo nuovo tipo di attività? _____

B. Descrizione dell'unità di acquacoltura progettata.

1. Dati generali del progetto

- | | | |
|---|----|----|
| - Trattasi di una nuova unità di produzione? | SI | NO |
| - Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzioni preesistenti? | SI | NO |
| - O dell'ampliamento di un centro d'allevamento esistente precedentemente descritto? | SI | NO |

2. Definizione della località dove sarà localizzato l'investimento

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
(Regione: _____)
- Caratteristiche generali del sistema di allevamento

TOTALE GENERALE			
-----------------	--	--	--

- (1) In caso di ampliamento di un allevamento esistente, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale.
Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.
- (2) Indicare la specie

ALLEGATO II
RIEPILOGO DEI LAVORI PREVISTI

Costo dei lavori previsti	In moneta nazionale	%
a) Lavori di infrastruttura: - sbancamento/dragaggi - dighe/argini - strade, ecc. - stazioni di pompaggio - preparazione del fondo (molluschicoltura) - altri	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____
b) Costruzioni: - avannotteria (compresi i bacini) - magazzino/preparazione degli alimenti - lavorazione/spedizione - servizi - altri	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____
c) Bacini di allevamento: - in terra/conglomerati - in calcestruzzo - altri	_____ _____ _____	_____ _____ _____
d) Gabbie	_____	_____
e) Molluschicoltura: attrezzatura di raccolta e di produzione	_____	_____
f) Attrezzature/Macchine	_____	_____
g) Attrezzature di segnalazione, di sorveglianza o di protezione (precisare)	_____	_____
h) Altri investimenti	_____	_____
i) Imbarcazioni di servizio	_____	_____
TOTALE COSTI DI INVESTIMENTO AL NETTO DI IVA		100
Spese tecniche, imprevisti, ecc.		
IVA non recuperabile (eventualmente)		

TOTALE GENERALE DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI	
--	--

ALLEGATO III

CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE

	A		
NNI:			
Fatturato previsionale	_____	_____	_____
Quantità	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

CONTO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO PRECEDENTE

	A		
NNI:			
Fatturato realizzato	_____	_____	_____
Quantità (T)	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

ALLEGATO V

Nota esplicativa per la descrizione del progetto (*molto importante*)

L'esame di ciascun progetto da parte dei servizi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e forestali si effettua mediante l'analisi degli elementi di seguito precisati, che devono venir forniti in allegato alla domanda di contributo.

- a) Il questionario (**Allegato IV**) debitamente compilato nelle parti A e B e completato dalla documentazione fotografica relativa alla situazione attuale tenendo conto di quanto previsto all'articolo 4 punto f) della misura 3.2 descritta nella parte seconda del presente bando; al questionario dovrà essere inoltre allegata eventuale ulteriore documentazione (attestato di proprietà del terreno e di affitto a lungo termine, concessioni pubbliche, licenze di costruzione, ecc.).

- b) La relazione descrittiva contenente tutte le informazioni che la complessità dei progetti esige, in particolare:
 1. Osservazioni del beneficiario sulla vocazione specifica allo sviluppo dell'acquacoltura della località dove sarà realizzato l'investimento.
 2. Indicazioni in merito all'esistenza di analoghi allevamenti in attività, in particolare nella regione interessata dal progetto.
 3. Dati particolareggiati relativi alle informazioni richieste in forma sintetica al punto A2 del questionario (se del caso allegare copia del contratto del consulente).
 4. Informazioni particolareggiate circa l'acqua disponibile (quantità, qualità, concessioni di derivazione).
 5. Vincoli ecologici (allegare le eventuali autorizzazioni).
 6. Informazioni particolareggiate in merito alle tecniche applicate.
 7. Informazioni particolareggiate in merito alla disponibilità e all'approvvigionamento del novellame (provenienza, costo).
 8. Costi di produzione e redditività del progetto.
 9. Osservazioni in merito alla situazione attuale e prevedibile, del mercato delle specie da allevare, ed indicazioni circa la commercializzazione prevista.

ALLEGATO VI

Priorità (*)

Elementi strutturali		X	PUNTI
tipologia dell'impianto	in mare	<input type="checkbox"/>	3
	a terra	<input type="checkbox"/>	1
localizzazione dell'impianto	in aree protette	<input type="checkbox"/>	2
	nelle isole	<input type="checkbox"/>	3
numero di specie prodotte	1 o 2	<input type="checkbox"/>	1
	più di 2	<input type="checkbox"/>	4
numero di specie innovative prodotte (**)	1 o 2	<input type="checkbox"/>	4
	più di 2	<input type="checkbox"/>	7
numero di giovani (<25 anni) occupati	1 o 2	<input type="checkbox"/>	1
	più di 2	<input type="checkbox"/>	5
numero di donne occupate	1 o 2	<input type="checkbox"/>	3
	più di 2	<input type="checkbox"/>	6

Tipologia dell' intervento

miglioramento della sicurezza	esclusivamente	<input type="checkbox"/>	9
	in parte	<input type="checkbox"/>	4
miglioramento dei sistemi di depurazione delle acque reflue dell'allevamento	esclusivamente	<input type="checkbox"/>	10
	in parte	<input type="checkbox"/>	2
tracciabilità del prodotto	esclusivamente	<input type="checkbox"/>	8
	in parte	<input type="checkbox"/>	3
certificazioni di qualità del prodotto	esclusivamente	<input type="checkbox"/>	3
	in parte	<input type="checkbox"/>	1

Altri elementi

L'impianto non è mai stato oggetto di contributi pubblici	<input type="checkbox"/>	9
L'impianto non è stato oggetto di contributi pubblici negli ultimi 5 anni	<input type="checkbox"/>	8
L'impianto non è stato oggetto di contributi pubblici negli ultimi 2 anni	<input type="checkbox"/>	3
totale		100

*il punteggio viene indicato dal soggetto che presenta la domanda contrassegnando con la X la casella interessata

** per specie innovative si intende qualunque specie allevata ad esclusione di spigole, orate, saraghi, ombrine, cefali, trote e salmerini.

Data,

Il Legale Rappresentante ¹

¹ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa